

COMUNICATO STAMPA

PROSEGUE LA CRESCITA DELL'EXPORT DEI DISTRETTI INDUSTRIALI ABRUZZESI

- Nel primo trimestre 2023 registrato un aumento di 27 milioni di euro (+18%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente
- Ritmo di crescita superiore alla media dei distretti manufatturieri italiani.
 Ottimi risultati per Pasta di Fara e Vini di Montepulciano. In recupero i distretti dell'Abbigliamento. In ripiegamento il Mobilio
- Roberto Gabrielli (Intesa Sanpaolo): "Si conferma la competitività dei distretti regionali, fondamentale il supporto agli investimenti strategici e l'attenzione alle filiere
- Gli Stati Uniti si confermano principale mercato di sbocco

24 agosto 2023 – Nel primo trimestre del 2023 i cinque distretti abruzzesi hanno confermato il trend del 2022 con un incremento delle esportazioni del +18%, un ritmo di crescita più intenso rispetto a quanto fatto dagli altri distretti manifatturieri italiani (+7%). Il rallentamento dell'economia mondiale non sembra ancora aver prodotto effetti sulle esportazioni distrettuali abruzzesi, trainate soprattutto dai distretti agroalimentari e dal recupero di quelli della moda, in territorio negativo il distretto del mobile. Questo, in estrema sintesi, quello che emerge dall'analisi periodica della **Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo.**

"I risultati dell'export confermano la competitività dei distretti industriali abruzzesi, che come prima banca italiana e della regione siamo impegnati a rafforzare e supportare, in particolare per quanto concerne gli investimenti strategici delle imprese dell'Abruzzo in sostenibilità, innovazione e indipendenza energetica - spiega Roberto Gabrielli, Direttore Regionale Abruzzo e Lazio di Intesa Sanpaolo -. Tra i fattori della competitività regionale c'è inoltre la presenza di filiere corte e ramificate a livello locale, che garantiscono continuità e certezza delle forniture in un contesto globale contrassegnato dal ridisegnarsi delle catene del valore: ad oggi come Intesa Sanpaolo abbiamo siglato 12 programmi di filiera in regione, per facilitare l'accesso al credito delle imprese che ne fanno parte, coinvolgendo circa 450 fornitori e per un giro d'affari complessivo di oltre 2 miliardi di euro".

Il distretto della **Pasta di Fara** chiude il trimestre con 64 milioni di euro di esportazioni (18 milioni in più rispetto allo stesso periodo del 2022) e una crescita tendenziale del 38,4%, più del doppio rispetto a quanto hanno fatto gli altri distretti italiani della pasta (+15,7%). Per il distretto è stato premiante soprattutto il mercato statunitense, dove i valori esportati sono quasi raddoppiati (+92,6%), ma forti incrementi si sono registrati anche in Regno Unito (+82,2%), Francia (+25,6%) e Paesi Bassi (+50%); in calo invece i flussi verso Spagna (-16,5%), Canada (-19,6%) e Polonia (-4,9%).

Ottimo risultato anche per il distretto dei **Vini del Montepulciano d'Abruzzo**, con un incremento delle esportazioni del +9,3% (gli altri distretti del vino si fermano a un +4,8%). Il distretto realizza nel complesso 54 milioni di vendite sui mercati esteri, ossia 4,5 milioni in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Balzo a due cifre verso Germania

(+22,1%), Regno Unito (+26,7%) e Stati Uniti (+26,1%), calano i flussi verso Svizzera (-5,5%), Canada (-20,1%) e Belgio (-33,5%).

In ripiegamento il distretto del **Mobilio abruzzese**, con un totale di 24 milioni di euro di vendite all'estero nel primo trimestre del 2023 (-10,2%), che arretra in maniera più accentuata rispetto altri distretti del mobile italiani (-1,5%). In contrazione soprattutto il mercato asiatico (Cina e Hong Kong -66,2%) e quello nordamericano (Stati Uniti -32,2%; Canada -7,2%) e russo (-19,6%); crescono invece i flussi verso Francia (+12,1%), Regno Unito (+21,8%), Malta (+70,8%), più che raddoppiati quelli verso gli Emirati Arabi Uniti (+150,3%).

In recupero i due distretti dell'abbigliamento. L'**Abbigliamento nord-abruzzese** registra un incremento del 24,5%, trascinato soprattutto dalla Germania (+47%) e dalla Svizzera (+48,2%), anche se i flussi verso il mercato elvetico, HUB della moda e del luxury, sono ancora lontani dai livelli del 2019 (-68%).

Crescita a due cifre anche per l'**Abbigliamento sud-abruzzese** (+32,4%) con un totale di 10 milioni di export, 2 milioni in più rispetto al primo trimestre del 2022, ma su livelli ancora inferiori al precrisi. In ripresa i flussi verso tutte le principali destinazioni del distretto, soprattutto Svizzera e Russia.

Gli **Stati Uniti si confermano principale mercato di sbocco** per le esportazioni distrettuali abruzzesi, con 34 milioni nel primo trimestre del 2023 (+47%), realizzata soprattutto dal distretto della pasta ma anche da quello vitivinicolo. Incrementi a doppia cifra anche verso Germania (22 milioni, +17%), dove guadagna terreno il distretto del vino e quello teramano dell'abbigliamento, Francia (16 milioni, +12,8%) e Regno Unito (11 milioni, +36,1%), con incrementi diffusi da parte di quasi tutti i distretti.

Tra le economie emergenti, che pesano in totale circa il 20% sulle esportazioni distrettuali abruzzesi, in calo Polonia (-5,6%) e Cina (-47,2%), mentre riprendono le esportazioni verso la Russia (+36,1%), che rimbalzano dopo i minimi degli ultimi anni (-12,8% nel 2022 rispetto al 2019).

Informazioni per la stampa:
Intesa Sanpaolo
Rapporti con i Media – Banca dei Territori e Media Locali stampa@intesasanpaolo.com

Intesa Sanpaolo

Intesa Sanpaolo è il maggior gruppo bancario in Italia – punto di riferimento di famiglie, imprese e dell'economia reale – con una significativa presenza internazionale. Il business model distintivo di Intesa Sanpaolo la rende leader a livello europeo nel Wealth Management, Protection & Advisory e ne caratterizza il forte orientamento al digitale e al fintech. Una banca efficiente e resiliente, è capogruppo di fabbriche prodotto nell'asset management e nell'assicurazione. Il forte impegno in ambito ESG prevede, entro il 2025, 115 miliardi di euro di finanziamenti impact, destinati alla comunità e alla transizione verde, e contributi per 500 milioni a supporto delle persone in difficoltà, posizionando Intesa Sanpaolo ai vertici mondiali per impatto sociale. Intesa Sanpaolo ha assunto impegni Net Zero per le proprie emissioni entro il 2030 ed entro il 2050 per i portafogli prestiti e investimenti, l'asset management e l'attività assicurativa. Convinta sostenitrice della cultura italiana, ha sviluppato una rete museale, le Gallerie d'Italia, sede espositiva del patrimonio artistico della banca e di progetti artistici di riconosciuto valore. News: group.intesasanpaolo.com/it/sala-stampa/news

Twitter: @intesasanpaolo LinkedIn: linkedin.com/company/intesa-sanpaolo